



**COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO**

Provincia di Novara

Via Matteotti 15 – 28060 Granozzo con Monticello - Tel. 0321/55113 – Fax 0321/550002

*Codice fiscale 80013960036 - Partita Iva 00467930038*

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL  
SERVIZIO DI  
ILLUMINAZIONE VOTIVA  
DEI CIMITERI COMUNALI**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 in data 26/11/2013

## **INDICE**

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Art. 2 - Gestione

Art. 3 - Utenti - Domanda di allacciamento al servizio

Art. 4 - Tariffe

Art. 5 - Modalità di pagamento della tariffa

Art. 6 - Penalità per il mancato o tardivo pagamento della tariffa

Art. 7 - Disposizioni finali

Art. 8 - Entrata in vigore

Art. 1  
Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione del servizio di illuminazione votiva presso gli impianti cimiteriali presenti nel territorio comunale.

2. Detto servizio è attuato nell'ambito delle competenze stabilite dallo statuto dell'Ente.

Art. 2  
Gestione

1. Il servizio di illuminazione votiva è assicurato dal Comune che vi provvede tramite gestione diretta, con personale dipendente e attrezzature proprie.

2. Il medesimo servizio potrà anche essere svolto tramite affidamento di tutta o parte della gestione a terzi soggetti esterni all'Ente nel rispetto della vigente normativa sugli appalti pubblici dei lavori e dei servizi.

3. La gestione ed il funzionamento del servizio secondo le modalità previste dal presente regolamento compete:

a) per la parte riguardante gli aspetti tecnici e manutentivi, al corrispondente servizio tecnico-manutentivo presente in ambito comunale;

b) per la parte riguardante gli aspetti tariffari e contabili, al servizio tributario presente nello stesso ambito comunale.

Art. 3  
Utenti - Domanda di allacciamento al servizio

1. Possono usufruire del servizio di illuminazione votiva tutti i soggetti terzi che, a norma del regolamento di polizia mortuaria vigente, siano concessionari (o aventi titolo) di un manufatto cimiteriale.

2. La domanda di allacciamento al servizio è presentata all'ufficio tributario dell'Ente in utilizzazione di appositi modelli all'uopo predisposti. Il predetto ufficio entro 30 giorni dalla presentazione della domanda comunica al richiedente l'avvenuto o meno accoglimento della domanda stessa, provvedendo - nel caso di esito positivo e per il tramite del servizio tecnico/manutentivo - ad attivare il conseguente allacciamento alla rete dell'illuminazione votiva ed a formalizzare il rapporto contrattuale con l'utente.

Art. 4  
Tariffe

1. La misura della tariffa da porre carico degli utenti del servizio di illuminazione votiva è determinata, annualmente, dalla Giunta comunale, tenendo

conto dell'impianto tariffario stabilito come da allegato "A" al presente regolamento, nonché dei principi e criteri che seguono.

2. In caso di nuovi allacci che avvengano in corso d'anno, la tariffa dovuta dagli utenti è quella corrispondente alla tariffa annua vigente in quel momento, rapportata al periodo d'anno residuo, calcolata in dodicesimi, con decorrenza dal mese successivo a quello entro il quale è effettuato l'allacciamento.

3. La tariffa può essere rideterminata in corso d'anno per l'adeguamento ai fini della copertura minima prevista dalla legge, nonché per l'adeguamento alla percentuale di copertura del costo di gestione fissata dalla Giunta comunale, prima dell'approvazione del bilancio annuale di previsione da parte del Consiglio comunale.

## Art. 5

### Modalità di pagamento della tariffa

1. Il pagamento della tariffa relativa al servizio di illuminazione votiva avviene a mezzo di elenco dei contribuenti formato e reso esecutivo dal Responsabile del Servizio Tributario.

2. L'importo dovuto è corrisposto in un'unica soluzione entro la data di scadenza indicata sulla bolletta di pagamento.

3. L'elenco di cui al comma 1 è emesso entro il primo semestre dell'anno al quale si riferisce l'elenco stesso, previa verifica d'ufficio di eventuali variazioni delle posizioni soggettive riferite all'utenza, salvo diverse disposizioni della Giunta comunale.

4. La disdetta dal servizio deve essere presentata in forma scritta entro il mese di febbraio dell'anno a cui si riferisce l'elenco. In caso di disdetta tardiva è dovuto l'importo per l'intero anno e la cancellazione avrà effetto dall'anno successivo.

5. In caso di decesso, la cancellazione dall'elenco è disposta d'ufficio previo avviso ai parenti, qualora noti.

6. Per ogni punto luce verrà emessa un'unica bolletta di pagamento, non essendo consentito il pagamento frazionato nel caso di più concessionari aventi titolo sul medesimo manufatto cimiteriale.

## Art. 6

### Penalità per il mancato o tardivo pagamento della tariffa

1. Scaduto il termine ordinario di pagamento di cui al precedente art. 5, comma 2, sarà applicata una penalità del 6% sull'importo dovuto per i pagamenti che avverranno oltre la scadenza. Decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine e persistendo la morosità, verrà sospeso il servizio e attivata la procedura per il recupero coattivo del credito vantato dal Comune.

2. La riscossione degli importi dovuti per eventuali penalità è effettuata con la bollettazione successiva.

Art. 7  
Disposizioni finali

1. E' vietato agli utenti di asportare, sostituire le lampade, modificare o manomettere l'impianto, eseguire impianti abusivi non autorizzati o comunque apportare modifiche all'impianto esistente.

2. Le interruzioni di corrente dipendenti dalla mancata erogazione di energia da parte del soggetto fornitore, ovvero dipendenti da guasti o danni causati da forza maggiore, non determinano responsabilità per l'Ente e gli utenti non possono vantare danni o pretese di sorta.

3. L'illuminazione votiva sulle tombe dei caduti di tutte le guerre e per la causa di liberazione è assunta a carico del Comune di Granozzo con Monticello.

Art. 8  
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore contestualmente all'intervenuta esecutività della deliberazione che lo approva.

## ALLEGATO "A"

### IMPIANTO TARIFFARIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 1

La tariffa afferente il servizio di illuminazione votiva presso gli impianti cimiteriali del Comune deve essere strutturata in maniera tale da prevedere due ordini di voci:

= la prima, commisurata ad un canone annuo di abbonamento al servizio, da corrisondersi annualmente, da differenziare a seconda che si tratti di illuminazione votiva al servizio di edicole funerarie o tombe di famiglia, oppure al servizio di manufatti cimiteriali diversi dai precedenti, nel senso che per questi ultimi il relativo canone deve essere fissato in misura inferiore rispetto a quello da stabilirsi per le edicole funerarie o le tombe di famiglia;

= la seconda, commisurata ad un diritto fisso da corrisondersi "una tantum" al momento dell'attivazione del servizio, da differenziare in maniera analoga a quanto sopra già indicato.